

SPECIALE COMITES

I 12 consiglieri del Comites di Ottawa

Primo eletto della lista "Ottawa Italia" Pasian Giuseppe

con 145 voti

Ottawa – Il nuovo Comites di Ottawa sarà formato da 12 consiglieri espressione della sola lista denominata "Ottawa Italia". Sono stati eletti: Pasian Giuseppe (145), Nicastro Corrado (97), Benedetti Diletta (90), Di Candia Francesco Paolo (90), Catana Dario (84), D'Angelo Olimpia (83), D'Angelo Delio (59), Carrozza Mariano (47), Prinzo Antonino (44), Romeo Antonio (40), Molli-



COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

ca Carmelo David (39) e Palermo Francesco (33). (Inform)

I nuovi consiglieri del Comites di Montreal

Gli eletti della lista "Unitalia", unica candidata al rinnovo

Montreal – 2.372 i voti pervenuti per il rinnovo del Comites di Montreal, ma 225 sono state le buste annullate per errori nella procedura di voto (mancanza del certificato elettorale, scheda nella busta grande o segni di riconoscimento).

Su 2.147 schede scrutinate, escluse 35 bianche e 64 nulle, i voti validi sono risultati 2048, con una percentuale effettiva di partecipazione

al voto del 6,7%.

Questi i consiglieri eletti per la lista "Unitalia", unica candidata al rinnovo: Giovanna Giordano, voti 1126, Giovanni Rapanà (1091), Ciccone Maria (690), Luciani Castiglia Marco (668), Vespa Antonio (456), Di Benedetto Angela (347), Miserendino Paola (306), Priolo Giuseppe (285), Orsi Renzo (250), Marcon Ettore (243), Gaeta Montebruno Maria (241) e Caivano Donato (180). (Inform)

A Vancouver 9 consiglieri eletti nella lista "Progetto Italia Canada" e 3 per "Punto e a capo"

Vancouver – 1.442 le buste arrivate per il rinnovo del Comites di Vancouver sui 2.378 iscritti all'elenco degli elettori (19.374 gli aventi diritto al voto). 95 le schede annullate e 1.111 i voti validi, schede bianche 10 e nulle 226.

La maggioranza dei voti –

845 – è andata alla lista "Progetto Italia Canada", seguita dalla lista "Punto e a capo" con 226 voti. Nove gli eletti per Progetto Italia Canada: Di Trolio Rocco (voti 713), Bortolussi Ezio (348), Aquilini Luigi (247), Capraro Ilaria (159), Balbo Maria Teresa

(153), Calendino Attilio Pietro (144), Serviziati Valentino (113), Callà Antonio (100), Renzullo Cuzzetto Frances Anne (90). Per la lista Punto e a capo 3 consiglieri: Bruno Vito Fiore (162), Perizzolo Serena Leonora (162) e Cusano Corsi Carmela (129). (Inform)



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

www.laprimavocempd.com.ar



La Prima Voce

Direttore

Leonardo Dorsch



Redazione

La Prima Voce



Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- * Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- * Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- * Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- * Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- * Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

Staff

- Gustavo Velis
Gianna Tomasetti
- Egle Pasquali - Roma
Giuseppe Mazzella - Ponza
- Michela Cantisani - Potenza
Giulia Naldi - Bologna
- Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
- Francisco Bresco
Gianni Quirico
- Santiago Laddaga
- Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Luciano Fantini

Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

Consiglieri eletti a Toronto per la lista “Per l’Italia in cui crediamo”

Una sola lista candidata al rinnovo del Comites

Toronto – 2.725 sono state le schede scrutinate per il rinnovo del Comites di Toronto su 2.958 plichi pervenuti. Voti validi 2.359, 12 i seggi assegnati ai componenti della lista “Per l’Italia in cui crediamo”, unica lista candidata al rinnovo. I nuovi consiglieri sono Can- ciani Giuseppe Paolo, voti 1.251, Consiglio Carlo (1131), Coco Vittorio (972), Porretta Antonio (777), Donato Francesco (546), Tibollo Frances Alexandria (438), Ciccolini Salvatore Giovanni (397), Tosti Luigi (353), Cristiano Gianfranco (352), Battaglia Emilio Angelo (293), Buiani Luca (255) e Dell’Anno Attilio (207).

COMITES: GLI ELETTI A BAHIA BLANCA

Bahia Blanca - Su 3575 elettori iscritti, al Consolato generale d’Italia a Bahia Blanca sono arrivati 2.705 plichi, ma i voti validi sono stati 2466.

Di questi, 1.897 sono andati alla lista “Maie – Patagonia”, che ha quindi ottenendo 9 membri; gli altri 569 alla lista “Associativa e Federativa”, che ha ottenuto 3 consiglieri.

Come spiegato all’Aise dal Console generale Marco Nobili, “la riunione di insediamento del Comites è convocata il 4 maggio alle 17.00, in Consolato. Il Comitato, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, dovrà pronunciarsi sull’eleggibilità degli eletti”.

Di seguito i 12 consiglieri eletti.

MAIE - PATAGONIA

Paglalunga Juan Carlos 1355, Puliafito Eteberto Cesar 755, Bianchi Franca Maria 660, Aiello Leandro Nicolas 629, Nazzaro Maria Palma 614,



Privitello Rocco 434, Borghero Pietro 359, Minetto José Francisco 348, Cavagnini Sonia Aurora 259

LISTA “ASSOCIATIVA E FEDERATIVA”

Nardelli Francisco Fabian 392, Soresi Andrea Sabina 224, Marchegiani Carlos Olivo 213. (aise)

COMITES: A MORON VINCE LA LISTA “ITALIA UNITA”

Moron - 8 candidati per la lista “Italia Unita”, 4 per il Madie.

Questi i risultati definitivi delle elezioni del Comites di Moron, dove il più votato è stato il presidente uscente Francesco Rotundo.

1912 voti validi per la lista “Ita-

lia unita”; 1021 per il “Madie”.

Questi i nomi dei consiglieri eletti.

ITALIA UNITA

Rotundo Francesco 1389, Matina Francesco Alessio 691, Stramucci Silvana 687, D’agostin Giusep-

pe 634, Rosia Gerardo 399, Leali Luciano Angel 337, seraa Giuseppe 305, Del Vecchio Ana Maria 292.

MADIE

Occhiato Serafina 564, Guasso Silvana 551, Grosso Francesco 473, Pontoriero Antonio 345.

NUOVO COMITES A LA PLATA: VINCE LA LISTA MAIE – I CONSIGLIERI ELETTI

La Plata - Nuovo Comites anche a La Plata : vince la Lista Maie con 2.430 voti (6 seggi), segue Pluritalia (1.467 voti) e infine “Italiani in Movimento” (886 voti). Il totale dei voti validi è pari a 4.783

Per la Lista Maie i consiglieri eletti sono: Rucci Guillermo Ignacio (1766); Scalchi Miguel Angel (891); Risuleo Ernesto (662); Lira Maria Cristina (625); Ducasse Mario Ruben (478);

Rucci Nicolas (847).

Per la Lista Pluritalia sono eletti: Brandi Juan Pedro (960); Castaldo Antonio (796); Infanti Armando (794); Giacomini Alicia Mabel (716).

Con “Italiani in Movimento” sono stati eletti: Moretti Nicolas (493); De Luca Juan Martin (420)

La prima riunione del nuovo COMITES avrà luogo lunedì 27 aprile presso il Circolo Trentino alle 17.

SPECIALE COMITES / COMITES: GLI ELETTI A CORDOBA

(NoveColonne ATG) Cordoba – Luis Maria (971 voti), Bognanno Giuseppe (738 voti), Felice Gaetana (682 voti), Galli Adriana Patricia (646 voti), Pagani Vicente Mario (623 voti), Piva Ludovico (566 voti), Badino Sergio (558 voti), Martin Silvia Juliana (475 voti), Mosca Eulalia Irene (456 voti), Mugnaini Fiad Eduardo Julio (440 voti), Marcolini Bruno Victorio (397 voti).

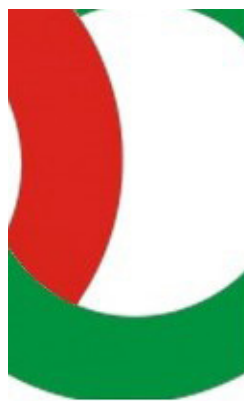
COMITES: A PANAMA VINCE LA LISTA CTIM – I CONSIGLIERI ELETTI

Panama - Elezioni Comites concluse a Panama, dove vince la lista CTIM, che con 168 voti batte la lista civica italo-dominicana, ferma a 138 voti.

Per la Lista Civica Italo-Dominicana i consiglieri eletti sono: Viro (77 preferenze), Rainieri (57), Seravalle (54), Bonarelli (51), Rigamonti (51).

Per la Lista CTIM gli eletti sono: Lombardo (78), Palanca (78), Tramonti (76), Mini (51), Diaz Camarano (44), Fonseca (40) e Paolo Dussich (28).

La circoscrizione consolare di Panama comprende: Repubblica Dominicana, Haiti, Antigua & Barbuda e St. Kitts & Nevis.



COMITES: I CONSIGLIERI ELETTI IN MESSICO

Citta del Messico - Nuovo Comites in Messico, rinnovato dopo più di 10 anni. I consiglieri eletti sono tutti membri della lista "Italia", l'unica presentata alle elezioni.

Il Nuovo Comitato degli Italiani all'Estero in questo Paese latinoamericano è formato da: Gianluca Brocca (174 preferenze), Massimo Barzizza (130), Vittoria Lochis (93), Giancar-

lo Mortola (85), Remo Stabile (73), Luca Dori (73), Dino Poli (73), Alberto Dose (70), Ernesto de Gasperin (64), Giancarlo Rinversi (47), Mario Davide Martínez (43) e Boris Dallafontana (33).

Dei 721 plichi inviati dal Consolato, sono pervenuti per tempo 381 plichi votati (52.4%). Dei 381 plichi pervenuti entro i termini, solo 339 schede sono ri-



sultate valide.

La prima riunione del nuovo Comites messicano avrà luogo il 29 aprile alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Messico, Alessandro Busacca.

UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Federazione Nazionale Agroalimentare
00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703
Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
Via Luigi Luzzatti, 13/A
00185 Roma
Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153
Cel. +39335.311066
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

COMITES: DOMANI PRIMA RIUNIONE A STOCCARDA/ GLI ELETTI

Stoccarda - È stata convocata domani la prima riunione del Comites di Stoccarda. Dodici i consiglieri eletti nelle 4 liste presentatesi: 8 per la lista "Associazione genitori"; 3 a Forza Italia; 3 a "Rinnovamento e partecipazione"; 4 a "Lista civica - Popolari in Europa".

Di seguito i nomi degli eletti
ASSOCIAZIONE GENITORI

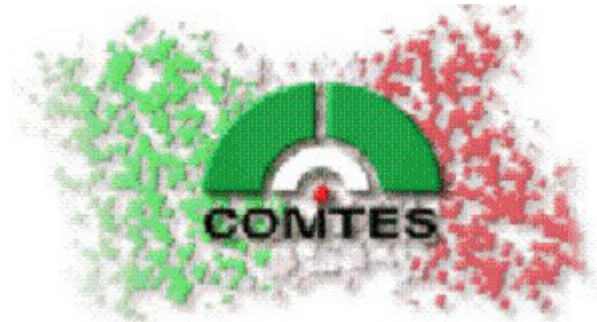
Conte Tommaso, Di Filippo Rocco, Santaniello Giovanna, Basile Vincenzo, Bria Michele, Silvano Maria, Fustilla Mario, Anastasi Provvidenza Patrizia

FORZA ITALIA

Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe

RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE

Privitera Roberto, Scirba Maurizio, Bertoldi Da-



LISTA CIVICA-POPOLARI IN EUROPA

Auricchio Camillo, Di Tullo Giuseppe, Gesa Rocco, Bottazzo Michele. (aise)

NUOVO COMITES A L'AJA: I CONSIGLIERI ELETTI

L'Aja- Nuovo Comites eletto anche a L'Aja. I Consiglieri eletti fanno parte dell'unica lista ammessa "Voltiamo Pagina" e sono: Ciuffoletti Antonella (173 preferenze); Barone Luigi Mario (55), Paletta Roberto (68), Prando Vincenzo (81); Castelli Donatella (76), Cimegotto Paola (57), Cognoni Antonio (86), D'Agostino (58), Tasca Daniela (79), Viano Maria Luisa (56), Iaquinti Claudio (66). (aise)

NUOVO COMITES A CITTÀ DEL CAPO: I CONSIGLIERI ELETTI

Citta del Capo - Unica lista di candidati per il nuovo Comites di Città del Capo: dei sedici in lizza, sono stati eletti dodici consiglieri.

Prima eletta è risultata Maria Caluzzi, con 97 preferenze, seguita a ruota da Francesco Solinas con 96 e a distanza da Renato Fioravanti con 70 e dal presidente uscente Roberto Boni con 69. Tutte le donne in lista (Mirella Corsetti Kruger, Claudia Fagnocchi Dozetos e Marina Marchetti di East London oltre alla Caluzzi) sono risultate elette.

Eletti anche Berenisco di Port Elizabeth, Raffae-

le Panebianco, Guido Angelucci, Leonardo Fiorini e Renato Marchesini.

Gli esclusi sono: Mario Di Biasio, Francesco De Vita, Pedro Estrada-Belli e Cristiano Regeni. (aise)

Com.It.Es.

L'ORO DEI FIORI
Miele
prodotto in Italia
prodotto dai fiori delle colline lucane,
con la stessa cura e i metodi
della nostra antica tradizione.

Apicoltura Rondinella Franco
Via R. Ciriello -
85020 Ripacandida (Pz)
0972-644011 644289
328 64 84 432

www.mielerondinella.it e-mail: apicolfori@tiscali.it

DOMUS SESSORIANA
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

COMITES: A GINEVRA E LOSANNA RICONOSCIMENTO ALLE CANDIDATE DONNE

Ginevra - "C'è un nuovo Comites a Ginevra ed è un Comites tinto di rosa. Sono state ore frenetiche al Consolato Generale d'Italia a Ginevra per lo spoglio elettorale dei Comites di Ginevra e Losanna. Questo 17 aprile è stato il giorno del cambio di guardia per questo organo rappresentativo e la parola "rinnovamento" sembra essere quella più adatta a disegnare e descrivere il nuovo vento che tira". Questa la cronaca di Carmelo Vaccaro, direttore de "La notizia di Ginevra", che in questo articolo analizza i risultati delle elezioni.

"L'associazionismo si è dimostrato la chiave di lettura di queste elezioni, così come il diffuso sentimento di rottamazione di una esperienza e la fusione di diverse generazioni che guardano al cambiamento.

Due dati importanti, ed ormai quasi ricorrenti nelle tornate elettorali di ogni ordine e grado: affluenza bassa e molte schede nulle. Colpevole anche la nuova normativa che regola l'elezione dell'unico organo rappresentativo degli italiani all'estero.

Dei 33mila italiani aventi diritto al voto solo 2009 circa si sono registrati al Consolato per partecipare al voto. Alla fine i votanti sono stati 1349 ed i voti di lista finali, quelli veri per intenderci, appena 1159. È veramente un numero molto basso considerato che è destinato ad eleggere un organo che alla fine aspira a rappresentare 50.000 italiani solo a Ginevra. Questo da, peraltro, il segno di un diffuso disinteresse verso gli organi rappresentativi dei nostri italiani all'estero, cosa che dovrebbe far ben riflettere.

Se si aggiunge il numero insolitamente alto (in percentuale) di "anomalie" e cioè il numero di schede nulle per errori incorsi nell'imbustare le schede, schede bianche e nulle... non resta altro da dire.

Ore convulse ed impegnative, quindi, quelle trascorse al conso-

lato generale d'Italia per organizzare le modalità di spoglio e portare a termine le operazioni che si è attardato (colpevole il ritardo dello spoglio del Comites Losanna) fino alle prime luci dell'alba.

Ala fine però il risultato è arrivato.

A farla da padrone è stato il sesso debole ("debole" per modo di dire). Stessa tendenza per il Comites Losanna che vede in testa le sue rappresentati.

Gli italiani all'estero hanno dimostrato grande fiducia nelle donne candidate ed il risultato finale è stato un sostanziale riconoscimento del loro ruolo e numero (poche, in verità, in lista). Tornando ad analizzare il voto Ginevrino emerge con decisione la forza dell'associazionismo che sembra aver fatto una buona campagna di sostegno per i loro pupilli, conquistando poltrone e ruoli importanti all'interno del Comitato. Un Comites fresco, ben assortito ed orientato alla cultura sembra uscire da queste elezioni. Come anticipato, le uniche tre donne candidate compongono il podio. Dietro, tutti gli altri. Ecco i risultati finali e le relative preferenze:

Cristina Tango 475, Ilaria Di Resta 418, Rosalba Mele 375, Antonio Scarlino 251, Andrea Pappalardo 240, Bernardino Fantini 228, Alfiero Nicolini 220, Felice Cannone 202, Nicolò Fenu 196, Cristian Cini 189, Alessio Caprari 183, Eduardo Missoni 160, Bruno Labriola 152, Oreste Foppiani 122 e Manlio Fratolocchi 107.

Di seguito ecco i risultati per le elezioni del Comites di Losanna, anch'esso facente parte della circoscrizione consolare di Ginevra con 2363 votanti di cui, scrutinate, 2145 (schede nulle e bianche 218):

Grazia Tredanari 1206, Laura Ferrara 1032, Irene Manzella 751, Antonio Altobelli 443, Luciano Claudio 442, Roberto Calzola 372, Fernando Ardito 371, Antonio Manco 362, Enrico Moroni 278, Felica Monaco 241, Gesualdo Casciana 237, Mario Troli 215, Sergio Tarsi 213, Davide Gionco 205 e Diogo d'Ortenzio 169.

L'auspicio, come sempre, è quello di un vero cambiamento, di un Comites orientato alle esigenze dei suoi rappresentati, prodigo di iniziative ed attento ai cambiamenti sociali in atto. Da parte nostra il sentito augurio di un buon lavoro".

COMITES: ELETTI I NUOVI CONSIGLIERI A LOS ANGELES

Los Angeles - Nuovo Comites eletto a Los Angeles. Vince la Lista Mondo Democratico, per la quale risultano eletti i consiglieri Piana Marco, Granata Eleonora, Fogu Claudio, Bizio Silvia, Schirano Fabrizio,

Cristiani Gabriella, Martelloni Luigia.

Per la lista Ctim sono stati eletti: Catalino Cynthia, Mancuso Giampaolo, Chiarotti Valerio, Finazzo Stefano e Brescia Francesco. (aise)



DARIO SIGNORINI (MAIE) NUOVO PRESIDENTE DEL COMITES BUENOS AIRES

Buenos Aires - Candidato per la lista MAIE, già membro del Comites uscente, Dario Signorini è il nuovo presidente del Comites di Buenos Aires.

Signorini è stato eletto con 12 voti favorevoli e 6 astensioni. Il nuovo Comites di Buenos Aires è così costituito: Dario Signorini MAIE Presidente; Karin Orlandi (MAIE) Segretaria; Mario Milano (MAIE) Tesoriere; Aldo Caretti (MAIE) Pro tesoriere.

Esecutivo

Filadelfio Oddo (MAIE) anche vice presidente; Juan Balestretti (MAIE); Antonio Groppa (MAIE) e Norma Negro (Forza Italia).

Dario Signorini, avvocato, proveniente da un'esperienza di volontariato nell'associazionismo italo argentino ha dichiarato di essere "fortemente motivato e impaziente di mettersi a lavoro".

Il neo Presidente ha inoltre ribadito l'importanza del Comites quale organo intermedio, rappresentante del territorio, e ha annunciato di voler puntare ad un "sistema di rete con le associazioni, basato su un forte spirito di squadra, attraverso il quale veicolare esigenze e necessità dei connazionali verso i rappresentanti degli italiani all'estero nelle istituzioni".

Da un lato il CGIE, che a breve sarà rinnovato, dall'altra il Parlamento Italiano "dove possiamo



vantare un rapporto diretto con Ricardo Merlo, Mario Borghese e Claudio Zin".

"Incontreremo i nostri connazionali anche nelle strade - ha continuato Signorini - e parleremo con la gente di cultura, di consolati, di assistenza e tanto altro. Al di là delle contrapposizioni con altre liste concorrenti, abbiamo tante cose da fare collaborando con tutti; saremo un Comites che lavora in prossimità dei cittadini dimostrando l'importanza di questo organismo come presidio di democrazia partecipativa all'estero".

COMITES BRUXELLES/ FARE E RAPPRESENTARE: GRAZIE AGLI ELETTORI

Bruxelles - "Il risultato elettorale assegna alla lista Europae 2014 - Fare e rappresentare la maggioranza assoluta. I ringraziamenti più sinceri e sentiti alle elettrici e agli elettori e a tutti coloro che hanno sostenuto e creduto nel progetto e nel programma della lista". Questo il primo commento dei candidati della lista "Fare e Rappresentare" affermatasi alle elezioni per il rinnovo del Comites Bruxelles con 7 consiglieri su 12.

Un risultato "che premia l'impegno di tutte e tutti i candidati" prosegue la nota della lista. "Il nascente COMITES avrà bisogno del lavoro di ognuno e di tutti. Il risultato elettorale è frutto infine del sostegno e del

coinvolgimento diretto delle Associazioni italiane che operano nel territorio".

La lista Europae 2014 - Fare e rappresentare "costituita nello spirito della partecipazione e del pluralismo, favorirà un confronto aperto con gli eletti della lista "Comites è partecipazione"

per assicurare al COMITES le migliori condizioni di lavoro e di rappresentanza, destinati esclusivamente a rispondere alle esigenze e alle aspirazioni della comunità italiana che vive nella circoscrizione consolare di Bruxelles, nonché - conclude la nota - a valorizzare le sue potenzialità e opportunità".

NUOVO COMITES A DUBLINO: I CONSIGLIERI ELETTI

Dublino - Nuovo Comites eletto anche a Dublino. Risultano eletti nell'unica lista ammessa "Insieme per gli Italiani in Irlanda": Cavallo Raffaele, Di Claudio Alessandra, Macari

Annarita, Zeuli Giuliana, Tani Lidia, Terranova Antonio, Lanteri Mirko, Mesolella Mariano, Borza Donato, Bottone Angelo, Carlucci Ferdinando, Nicolini Melita. (aise)

COMITES/ MENIA (CTIM): BENE LE NOSTRE LISTE

Roma - Primi riscontri numerici e primi sorrisi per le liste Ctim impegnate nel rinnovo dei Comites. Secondo i dati giunti fino ad ora, in Europa a Norimberga nella Lista Ctim la più votata è stata Angela Ciliberto. Nella circoscrizione di Panama alla lista Ctim vanno 168 voti e alla Lista civica 138: la lista Ctim Vince e avrà 7 consiglieri su 12 con maggioranza. A Los Angeles al PD 7 consiglieri e al Ctim 5 con 40 Voti di differenza. A Houston il presidente uscente Vincenzo Arcobelli è il più votato.

In attesa dei numeri ufficiali e più completi il Segretario Generale del Ctim, Roberto Menia, esprime tutta la sua "soddisfazione" per l'impegno e per la tenacia con cui i candidati in tutte le liste Ctim e in quelle di appoggio hanno caratterizzato questa tornata elettorale dei Comites.

"Un grazie grande quanto i cinque continenti per quanti si sono spesi in prima persona per portare avanti la nostra battaglia", commenta Menia. "Alcuni numeri ci danno ragione e scorgiamo la vittoria in molte circoscrizioni, ma il dato generale che ci incoraggia è relativo all'avvenuta fase due del Ctim.



Dopo la ripresa ecco la partecipazione e la presenza attiva, nonostante le note difficoltà procedurali che l'inversione dell'opzione ha comportato. Per cui - osserva Menia - in attesa dell'ufficialità dei numeri il Ctim può essere orgoglioso del risultato raggiunto a cui hanno contribuito uno per uno i nostri connazionali".

TUNISI ELEGGE IL SUO COMITES: VINCE LISTA "DEMOCRATICI ITALIANI IN TUNISIA"

Tunisi - La lista "Democratici italiani in Tunisia" vince le elezioni per il rinnovo dei Comites a Tunisi, con il 72% dei voti validi pervenuti in Ambasciata, contro il 28% della lista "Italiani Sempre".

La lista "Democratici italiani in Tunisia" si è aggiudicata dunque 9 su 12 seggi totali del

Comitato, un dato particolarmente significativo per la capolista Silvia Finzi che, nel ringraziare tutti coloro che hanno accordato la loro preferenza alla lista, ha spiegato che questa vittoria è anche la vittoria del circolo PD Valenzi di Tunisi.

"Un impegno costante da parte di tutti i candidati e i loro soste-

nitori ha garantito questo straordinario risultato - ha precisato la Finzi - ricordando che il Comites a Tunisi mancava da più di 15 anni e che la bassa partecipazione degli elettori, dovuta a molteplici fattori, non deve assolutamente sminuire il forte significato politico di queste elezioni".

COMITES: LA SODDISFAZIONE DELLA UIM

Roma - "Innanzitutto desidero ringraziare quanti, con il loro lavoro ed impegno di volontariato - tra cui molti dirigenti e militanti della UIM - in occasione di queste elezioni per il rinnovo dei Comites, hanno consentito l'organizzazione dell'evento elettorale mettendosi a disposizione per la costituzione, nella rete consolare italiana, dei Comitati Elettorali Circoscrizionali (CEC) e dei seggi". Così Mario Castellengo, Presidente nazionale UIM, commenta i primi risultati che si hanno dalle votazioni dei Comites.

"Dalle prime informazioni che giungono, - afferma - come UIM, possiamo considerarci soddisfatti per i tanti nostri candidati che sono stati eletti nei Comites in tutto il mondo ed ai quali vanno i complimenti e gli auguri di buon lavoro, di certo - chiosa - sapranno rappresentare al meglio gli interessi delle



collettività italiane che li hanno eletti".

SICILIA MONDO: IL GOVERNO TUTELI I DIRITTI PREVIDENZIALI E SOCIALI DEI LAVORATORI ITALIANI FUORI UE

Catania - La Camera dei Deputati ha approvato la mozione Nissoli-Porta, sottoscritta anche da altri parlamentari eletti nella Circoscrizione Estero, riguardante la tutela dei diritti previdenziali e sociali dei cittadini italiani residenti nei Paesi fuori dall'Unione Europea, con la quale impegna il Governo a valutare l'opportunità di istituire un tavolo tecnico con la presenza dei rappresentanti dei Ministeri interessati, dell'Inps e dei patronati nazionali, con il preciso compito di monitorare, aggiornare ed eventualmente rinegoziare le convenzioni bilaterali di sicurezza sociale, nonché di stipulare nuovi accordi bilaterali aggiornando quelli in vigore.

Lo ricorda una nota di Sicilia Mondo precisando anche che la mozione interessa circa 500mila lavoratori italiani fuori dall'Europa ed emigrati rientrati in Italia che fra l'altro matureranno, nei prossimi anni, il diritto alla pensione italiana.

"Purtroppo - dice la mozione - le convenzioni stipulate nel passato dai vari Governi negli anni 70 e 80 e alcune negli anni 90, sono ormai stantie ed obsolete e non più adeguate ed aggiornate alle mutate legislazioni previdenziali dei Paesi contraenti ed ai nuovi sistemi contributivi italiani recentemente introdotti dal 1 gennaio 2012. Si tratta di convenzioni per la parità di trattamento previdenziali e sociali, esportabilità delle prestazioni previdenziali, totalizzazione dei contributi ai fini del perfezionamento dei requisiti contributivi minimi. Convenzioni che, peraltro, escludono i dipendenti pubblici ed i liberi professionisti italiani".

Sempre dalla mozione si apprende che, da oltre 10 anni, lo Stato ha sospeso con i paesi di emigrazione italiana la stipula e il rinnovo di convenzioni bilaterali. Alcune, approvate da altri Parla-

menti, non sono mai state ratificate da quello italiano. Nessuna convenzione di tutela per i cittadini italiani in Cile, Ecuador, Messico e Perù ai quali è negato il diritto a pensione in regime internazionale nonostante la titolarità di una posizione assicurativa in Italia.

Del tutto esclusa dalla tutela previdenziale, fiscale e sanitaria - sottolinea la mozione - la moderna mobilità nei Paesi fuori dalla UE di professionisti, ricercatori, imprenditori, artigiani, studenti, lavoratori a seguito di imprese e tanti giovani che vogliono lavorare all'estero dove versano contributi e pagano tasse.

La mozione infine denuncia che "a causa del drastico ridimensionamento delle politiche migratorie, si possa offuscare la potenzialità della presenza degli italiani nel mondo, restringere la rete di relazioni consolidata nel tempo e mettere a rischio le strategie di internazionalizzazione del Paese".

La riduzione dell'intervento pubblico ed il totale abbandono delle convenzioni bilaterali di sicurezza sociale, conclude la mozione, impediscono la tutela dei diritti ad una parte non marginale della comunità composta spesso da anziani bisognosi di adeguate protezioni sociali.

La mozione Nissoli-Porta, osserva Sicilia Mondo, "ha il merito di avere puntato i riflettori su un quadro opaco, obsoleto e certamente inaccettabile, relativo al deficit di tutela previdenziale e sociale nei confronti degli italiani che lavorano nei Paesi fuori dall'Europa".

Una situazione "che li mette in posizione di debolezza rispetto ai lavoratori autoctoni. Sicuramente un biglietto di visita non eccellente dell'Italia come Paese occidentale socialmente avanzato. Senza dire che la mancanza di convenzioni rende precaria la stessa difesa dei cittadini italiani da parte della rete


SiciliaMondo

diplomatica e consolare".


"Eppure - prosegue Sicilia Mondo - i Governi precedenti ma anche quello attuale, non sono mai stati sotto-dotati di ministri, sottosegretari e di adeguate strutture diplomatiche ed operative per stipulare ed aggiornare convenzioni bilaterali per le quali non ci vuole certo una guerra".

Secondo Sicilia Mondo "non è inopportuno ricordare che la forza di immagine dell'Italia nel mondo è data dall'intelligenza ed intraprendenza degli italiani e dalle iniziative delle sue forze associative. Una straordinaria risorsa che non può essere trascurata ma tutelata e valorizzata".

In questa direzione "si avverte, ancora una volta, la mancanza di una politica per gli italiani all'estero. Una politica-quadro vera e propria che sappia raggiungerli e ascoltarli come cittadini a








*Hotel
Aristotele*



ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87
2° piano
Fax (+39)06.4457750
Mobile (+39)329.9033864
E-mail: info@aristotelehotel.com
web: www.aristotelehotel.com

pieno titolo ma anche coinvolgerli e renderli partecipi come fattore strategico nelle politiche di crescita del Paese Italia nel mondo".

"L'associazionismo di emigrazione, - secondo Sicilia Mondo - con la sua tensione di volontariato, non ha potere istituzionale ma possiede la straordinaria capacità

mediatica di informare, comunicare e promuovere sensibilità. Anche opinione e pressione allertando la rete regionale senza confini geografici delle sue collettività all'estero".

Con la presente Sicilia Mondo, "per quanto nelle sue possibilità, intende dare voce e forza

ai presentatori della mozione ed espressamente agli altri eletti nella Circoscrizione Estero, per richiedere al Governo di inserire, nell'agenda dei provvedimenti urgenti, la tutela dei diritti previdenziali e sociali dei lavoratori italiani fuori dall'Europa, con l'istituzione della Commissione tecnica". (aise)

COMITES: GLI ELETTI A MONACO E NORIMBERGA

Monaco di Baviera - Risultati definitivi per i Comites di Monaco di Baviera e Norimberga. In entrambe le città si era presentata una sola lista.

MONACO DI BAVIERA

Su 58.178 aventi diritto, si sono iscritti 2.045 (3,5%) connazionali; di questi hanno votato in 1.178 (57,6%).

1.127 le schede scrutinate (51 schede non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente).

A Monaco si è presentata solo la lista "Mosaico". I voti validi sono stati 1.033; le schede bianche 45 e 49 quelle nulle.

Questi gli eletti

Daniela Di Benedetto: 534; Riccardo Fontana: 347; Silvia Alicandro: 346; Lara Galli: 310; Dario Del Bianco: 236; Valeria Milani: 217; Silvana Sciacca: 177; Alessandra Santonocito: 168; Elettra Fimiani: 162; Rolando Madonna: 157; Paolo Tatafiore: 141; Sara-Luisa Maccarrone: 125.

Non eletti

Nadia Sotiriou: 120; Lara Sonza: 113; Vladimira Vodopivec: 54.

NORIMBERGA

Su 16.080, si sono iscritti all'albo degli elettori 650 (4,0%) connazionali. 347 (53,4%) le buste giunte in Consolato dove sono state scrutinate 329 schede (18 schede non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente).

I voti validi sono stati 321; le schede bianche 6, quella nulle 2.

A Norimberga si è presentata solo la Lista Comitato Tricolore Italiani nel Mondo.

Questi gli eletti.

Angela Ciliberto: 172; Lucio Albanese: 139; Romeo Catanese: 105; Pasquale Marolda: 86; Domenico Capasso: 75; Michelangelo Blandizzi: 73; Angela La Regina: 68; Michele Vizzani: 60; Antonia Rocco: 41; Carmine Auletta: 34; Antonio Capasso: 33; Giovanni Russo: 28.

Non eletti

Mattia Signorello: 22; Giuseppe Rizza: 21; Francesco Donato: 12. (aise)



*Il Consolato d'Italia,
l'Associazione italiana "Ex Combattenti",
l'Associazione "Corpo Volontari della Libertà",
il Comitato degli Italiani all'Estero,
la Federazione di Società italiane di Mar del Plata e Zona*

Invitano la S.V. a partecipare alla celebrazione del

*70° Anniversario della Liberazione d'Italia
che avrà luogo **domenica 26 aprile**.*

Programma

Ore: 11,00 *Santa Messa nella Cattedrale "de los Santos Pedro y Cecilia"*

Ore: 12,00 *Monumento "Piazza Capitolina"*

Inni

Deposizione di una corona

1 minuto di silenzio in memoria dei Caduti italiani di tutte le guerre

Discorsi.



“IL RUOLO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”: DOMANI CONVEGNO ALLA FARNESINA

Roma - Domani, aprile, la Farnesina ospiterà il convegno “Il ruolo delle imprese per lo sviluppo sostenibile”, alla presenza del Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni.

Al dibattito, organizzato da Fondazione AVSI e dal Maeci, prenderanno parte inoltre il Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo Lapo Pistelli, il Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, e altri rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e del settore no profit.

L'incontro si focalizzerà su casi di alleanza tra imprese e privato sociale e su due sfide molto attuali: il rispetto dei diritti umani, che si inserisce tra i fattori di successo di un'impresa, e una finanza che sia inclusiva e non esclusiva. La proposta di una “banca italiana per lo sviluppo”, i fondi di impatto sociale, la valenza sociale del risparmio saranno altri temi del dibattito.



COMITES: GLI ELETTI AD HANNOVER

Hannover - È stato rieletto al Comites di Hannover il presidente uscente Giuseppe Scigliano. È lui che ci informa oggi dei risultati delle elezioni del nuovo Comites, non prima di denunciare “una serie di procedure assurde” che hanno rallentato l'arrivo delle schede in Consolato e lo spoglio.

Due le liste in corsa ad Hannover: l'Ortica – di cui Scigliano era capolista – e Deutsche Vita al Nord. La prima ha ottenuto più voti, aggiudicandosi 7 consiglieri su 12.

Questi gli eletti.
L'ORTICA.

Giuseppe Scigliano; Elena

Sanfilippo; Claudio Provenzano; Isabella Parisi; Angelo Raffaele De Mitri; Francesco Bonsignore; Lucia Bucchieri.

DEUTSCHE VITA AL NORD

Eleonora Cucina; Fiammetta Santucci; Marco Osvaldo Bertazzi; Ignazio Pecorino; Costa Maria. (aise)

COMITES: A LIONE VINCE LA LISTA CIVICA

Lione - 1579 i voti validi per il rinnovo del Comites di Lione. È quanto conferma Carlo Erio, consigliere uscente del Cgie, nel dare notizia dei risultati delle elezioni del nuovo Comites.

Due le liste in corsa: la Lista Italiani Cittadini d'Europa ha avuto 1076 voti con 8 eletti; la lista Rinnovamento e Servizio 503 voti con 4 eletti.

La prima eletta, precisa Erio, è la signora Francesca Doria (Acli), seguita dal signor Campanella, presidente uscente Comites Lione e dal signor Di Gennaro, presidente uscente dell'ex-Comites di Grenoble. (aise)

FESTA DELLA LIBERAZIONE: CERIMONIA A TORONTO COL COMITES

Toronto - Il Comites di Toronto, anche quest'anno celebra il 25 Aprile, Liberazione d'Italia dal Nazi-Fascismo. Il presidente uscente, Gino Cucchi, invita tutti i connazionali a partecipare all'incontro per ricordare questo importante evento, in programma il 23 aprile alle 18.30, presso il Columbus Center (901 Lawrence Ave. West).

Ospite del Comites il Console Generale Giuseppe Pastorelli. (aise)

PAPA FRANCESCO: UOMO E DONNA SIANO ALLEATI

Roma - Maschio e femmina Dio li creò. Nell'udienza generale di questa mattina, Papa Francesco ha proseguito la catechesi sulla famiglia, soffermandosi in particolare sulla creazione di Dio descritta dal secondo libro della Genesi.

“Qui – ha spiegato il Papa – leggiamo che il Signore, dopo aver creato il cielo e la terra, «plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente”. È il culmine della creazione. Ma manca qualcosa: poi Dio pone l'uomo in un bellissimo giardino perché lo coltivi e lo custodisca. Lo Spirito Santo, che ha ispirato tutta la Bibbia, suggerisce per un momento l'immagine dell'uomo solo - gli manca qualcosa -, senza la donna. E suggerisce il pensiero di Dio, quasi il sentimento di Dio che lo guarda, che osserva Adamo solo nel giardino: è libero, è signore,... ma è solo” e “non è bene”.

Anche dopo la creazione di tutti gli animali, l'uomo continua a sentirsi solo. “Quando finalmente Dio presenta la donna, - ha aggiunto Papa Francesco - l'uomo riconosce esultante che quella creatura, e solo quella, è parte di lui: “osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne”. Finalmente c'è un rispecchiamento, una reciprocità. Quando una persona – è un esempio per capire bene questo – vuole dare la mano a un'altra, deve averla davanti a sé: se uno dà la mano e non ha nessuno la mano rimane lì....., gli manca la reciprocità. Così era l'uomo, gli mancava qualcosa per arrivare alla sua pienezza, gli mancava la reciprocità. La donna non è una “replica” dell'uomo; viene direttamente dal gesto creatore di Dio”. “L'immagine della “costola” – ha sottolineato Papa Francesco – non esprime affatto inferiorità o subordinazione, ma, al contrario, che uomo e donna sono della stessa sostanza e sono complementari e che hanno anche questa reciprocità. E il fatto che – sempre nella parabola – Dio plasmò la donna mentre l'uomo dorme, sottolinea proprio che lei non è in alcun modo una creatura dell'uomo, ma di Dio. Suggerisce anche un'altra cosa: per trovare la donna - e possiamo dire per trovare



l'amore nella donna -, l'uomo prima deve sognarla e poi la trova”.

“La fiducia di Dio nell'uomo e nella donna, ai quali affida la terra, è generosa, diretta, e piena”, ha aggiunto. “Si fida di loro. Ma ecco che il maligno introduce nella loro mente il sospetto, l'incredulità, la sfiducia. E infine, arriva la disobbedienza al comandamento che li proteggeva. Cado in quel delirio di onnipotenza che inquina tutto e distrugge l'armonia. Anche noi lo sentiamo dentro di noi tante, volte, tutti. Il peccato genera diffidenza e divisione fra l'uomo e la donna. Il loro rapporto verrà insidiato da mille forme di prevaricazione e di assoggettamento, di seduzione ingannevole e di prepotenza umiliante, fino a quelle più drammatiche e violente. La storia ne porta le tracce. Pensiamo, ad esempio, agli eccessi negativi delle culture patriarcali”. “Pensiamo – ha detto ancora il Papa – alle molteplici forme di maschilismo dove la donna era considerata di seconda classe. Pensiamo alla strumentalizzazione e mercificazione del corpo femminile nell'attuale cultura mediatica. Ma pensiamo anche alla recente epidemia di sfiducia, di scetticismo, e persino di ostilità che si diffonde nella nostra cultura – in particolare a partire da una comprensibile diffidenza delle donne – riguardo ad un'alleanza fra uomo e donna che sia capace, al tempo stesso, di affinare l'intimità della comunione e di custodire la dignità della differenza. Se non troviamo un soprassalto di simpatia per questa alleanza, capace di porre le nuove generazioni al riparo dalla sfiducia e dall'indifferenza, i figli verranno al mondo sempre più sradicati da essa fin dal grembo materno”.

“La svalutazione sociale per

l'alleanza stabile e generativa dell'uomo e della donna è certamente una perdita per tutti”, ha ammonito il Santo Padre. “Dobbiamo riportare in onore il matrimonio e la famiglia! La Bibbia dice una cosa bella: l'uomo trova la donna, si incontrano e l'uomo deve lasciare qualcosa per trovarla pienamente. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre per andare da lei. E' bello! Questo significa incominciare una nuova strada. L'uomo è tutto per la donna e la donna è tutta per l'uomo”.

“La custodia di questa alleanza dell'uomo e della donna, anche se peccatori e feriti, confusi e umiliati, sfiduciati e incerti, - ha ribadito – è dunque per noi credenti una vocazione impegnativa e appassionante, nella condizione odierna. Lo stesso racconto della creazione e del peccato, nel suo finale, ce ne consegna un'icona bellissima: “Il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelle e li vestì”. È un'immagine di tenerezza verso quella coppia peccatrice che ci lascia a bocca aperta: la tenerezza di Dio per l'uomo e per la donna! È un'immagine di custodia paterna della coppia umana. Dio stesso – ha concluso – cura e protegge il suo capolavoro”.

A margine dell'udienza, ricordando che oggi si celebra la Giornata della Terra, il papa ha esortato tutti a “vedere il mondo con gli occhi di Dio Creatore: la terra è l'ambiente da custodire e il giardino da coltivare. La relazione degli uomini con la natura non sia guidata dall'avidità, dal manipolare e dallo sfruttare, ma conservi l'armonia divina tra le creature e il creato nella logica del rispetto e della cura, per metterla a servizio dei fratelli, anche delle generazioni future”.